

 d. FRANCO SCARMONCIN

 cell. 338 934 4019

 email: franco.scarmoncin@gmail.com

 www.scarmoncin.org

 19.01.18

 Incontro genitori Rubano

 ragazzi Cresima e Prima Comunione

Premesse:

 - clima di dialogo

 - schema dell’incontro:

 presentazione del tema

 gruppi

 relazione conclusiva

 - i genitori primi responsabili:

 noi sacerdoti vi diamo una mano

 - la religione, la fede,

 la pratica religiosa, i Sacramenti…

 sono scelte libere

 non sono solo riti,

 non è solo tradizione

 non è folclore…

 Es. anche questa è fatta…

VEDERE

- noi sacerdoti ci rendiamo conto che

 qualcuno di voi è venuto

 per tradizione,

 bisogna fare anche questo…

 non per una scelta libera

 né per un cammino di fede…

- Per quanti non sono dentro alle realtà di fede,

 rischio di non essere capito:

 forse sarà la prima volta e anche l’ultima

 che entrerà in chiesa…

La fede ha i suoi tempi….

- stiamo preparandoci alla celebrazione

 di due Sacramenti (Messa e Cresima)

 dentro il contesto della Veglia Pasquale.

- I nostri Sacramenti sono:

 celebrazioni sacre

 momenti di festa

 tradizioni di folclore

**N.B.**

Nelle celebrazioni liturgiche:

tutto è segno e simbolo…

- celebrazione complessa

 stupenda

 impegnativa

**N.B.**

- quanto celebriamo per i nostri ragazzi

 è per noi adulti… prima…

 dobbiamo viverli e celebrarli noi

 es. se chiediamo la confessione per loro

 prima di loro dobbiamo confessarci noi

RIFLETTERE:

- Tutto nella nostra religione cristiana

**è questione di fede…**

niente si può dimostrare,

niente è evidente…

- Tutto inizia e discende dal Battesimo:

 porta di ingresso

- I ragazzi si preparano a due Sacramenti:

 Eucaristia: Sacerdozio,

 Parola di Dio,

 Pane,

 Servizio,

 Cresima: dono dello Spirito di Dio:

 sapienza

 coraggio

 bontà

 carattere (somiglianza con Cristo:

 Sacerdote

 Re

 Profeta)

**N.B.**

 Lo Spirito di Dio, L’Eucaristia, la somiglianza…

 sono carismi che vanno usati…

 altrimenti come non averli…

- Veglia Pasquale:

 celebrazione antichissima e solenne,

 da cui sono partite tutte le feste

 e le celebrazioni della nostra fede:

 es. la Domenica…

 si celebra la Pasqua:

 ricordiamo il fatto: Gesù è risorto

 viviamo e attualizziamo quel momento

 speranza nel nostro cammino futuro

 riti che saremo chiamati a celebrare:

 benedizione del fuoco

 Liturgia della luce (cero pasquale)

 annuncio della Pasqua

 Proclamazione della Parola di Dio

 benedizione acqua battesimale

 con Battesimi

 e con Cresime

 Liturgia eucaristica

 con le prime Comunioni

**N.B.**

- E’ l’Eucaristia

 il Sacramento del perdono.

**N.B.**

**La confessione** non è per i bambini

non la sia fa perché è Natale o Pasqua

o perché è tanto che non…

è per gli adulti cristiani

che per qualche colpa grave (male fatto ad altri)

siano usciti dalla Comunità…

COSA FARE

- La Veglia Pasquale

ha un suo rito, una tradizione,

un clima…

a cui viene aggiunta la celebrazione

di Cresime e Comunioni…

cerchiamo di non rovinare quel clima…

 e la festa

- non preoccuparci se capiamo poco

 e i ragazzi anche meno….

- limitare la parte folcloristica

 e dispersiva del momento:

 i ragazzi hanno bisogno di essere aiutati

 a riflettere….

 a capire ciò che stanno vivendo.

 Es. Che cos’è il Natale ?

 Cosa significa ricevere lo Spirito Santo ?

- non è importante il vestito o i regali.

I ragazzi devono capire da noi adulti

che i regali, la festa, i vestiti, il pranzo…

sono solo la cornice del quadro…

la tela… è un’altra…

- i regali

 diamoli prima ai ragazzi

- Chi è il Padrino o la Madrina?

 Chi rappresenta?

- Suggerire ai parenti:

 che la celebrazione non ha senso

 per chi non crede;

 o viene solamente per la parte esteriore:

 foto, pranzo, regali, ecc…

- Prestarsi per il servizio liturgico,

 dando un esempio ai propri ragazzi:

 letture,

 raccolta offerte,

 canto

 portare un dono, ecc…

GRUPPI

1°- Nella famiglia che sto costruendo

a quali valori tento di dare la precedenza?

Al di là della frequenza in chiesa,

che cosa è importante che riesca a trasmettere

ai miei ragazzi?

2°- Se credo,

come comunico (papà e mamma)

la mia fede ai miei figli?

 Se non pratico,

come cerco di essere coerente,

in questi momenti importanti per loro?

3° Che cosa mi ha allontanato

o reso meno assiduo

alla pratica cristiana;

che cosa avverto come ostacolo?

4° Quale è oggi

la mia presenza e la mia incidenza

nella vita comunitaria cristiana e sociale ?

 Es. esempi concreti…